



**COMUNE DI MELDOLA**  
**(PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA)**  
**AREA FUNZIONALE ATTIVITA' SOCIALI, P.I., CULTURA E SPORT**

## **AVVISO PUBBLICO**

**Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt.  
38 e 39 della L.R. n. 24 del 2001 e ss.mm.ii. –**

**Contributi Affitto anno 2021**

**Deliberazione Giunta Regionale n. 2031 del 28.12.2020 integrata dalla deliberazione della Giunta  
Regionale n. 102 del 25.01.2021 –**

### **Par. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO**

1. Si rende noto che con determinazione del Responsabile dell'Area Funzionale Attività Sociali, P.I. Cultura e Sport del Comune di Meldola n. 99 del 17/02/2021 è stato approvato il presente avviso con il quale si stabiliscono i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici integrativi dovuti per **l'anno 2021** ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato, ai sensi delle deliberazioni Giunta Regionale n. 2031 del 28.12.2020, così come integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 102 del 25.01.2021.
2. Le domande per la richiesta dei suddetti contributi per l'affitto sono presentabili **con decorrenza dal 18 febbraio 2021 fino alle ore 24,00 del giorno 19 marzo 2021**, nel rispetto delle modalità indicate nel presente avviso.
3. Si precisa che la Regione Emilia Romagna, con un proprio successivo provvedimento, provvederà al riparto e all'assegnazione delle risorse disponibili sul bilancio regionale a favore dei Comuni capofila dei distretti socio – sanitari, individuati dalla propria deliberazione DRG n. 602/2020.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni in merito contenute nelle DGR n. 2031 del 28.12.2020, così come integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 102 del 25.01.2021.

## **Par. 2 - UTILIZZO DELLE RISORSE**

1. Le risorse risultanti in tal modo disponibili per l'anno 2021 sono utilizzate per una quota non inferiore al 50% per contributi sulle domande dell'anno 2021 presentate ai sensi del presente avviso.
2. La quota residua, unitamente alle eventuali economie relative al Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione (artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii.) e realizzate a qualsiasi titolo e relative ai fondi ripartiti con proprie deliberazioni n. 1414/2014, n. 1214/2015, n. 1417/2017, n. 1815/2019, n. 602/2020 e n. 1776/2020, già a disposizione dei Comuni, sono utilizzate per soddisfare il fabbisogno delle domande ancora prive di contributo ai sensi delle proprie deliberazioni n. 1815/2019 e n. 602/2020, utilizzando prioritariamente le economie disponibili a partire dalle deliberazioni cronologicamente più datate.
3. I contributi concessi a favore delle domande ancora prive di contributo (ai sensi delle deliberazioni regionali n. 1815/2019 e n. 602/2020) sono cumulabili con quelli oggetto del presente avviso.
4. Le risorse regionali dedicabili al soddisfare le domande di contributo utilmente presentate ai sensi del presente avviso relativo all'anno 2021 saranno quindi suddivise per il 40% ai nuclei collocati nella specifica graduatoria comprendente i nuclei con un valore dell'ISEE non superiore a € 17.154,00 e per il restante 60% ai nuclei richiedenti collocati nella differente e specifica graduatoria con un valore dell'ISEE fino a € 35.000,00 e che hanno subito una perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare causata dall'emergenza covid-19 (come specificato al successivo Par. 3).
5. Nel caso in cui una delle due suddette categorie (nuclei con valore ISEE  $\leq$  €17.154,00; nuclei con un valore dell'ISEE fino a € 35.000,00 e danneggiati dalla pandemia da covid-19) dovessero registrarsi delle economie, il residuo disponibile sarà utilizzato per incrementare la dotazione dell'altra graduatoria.

## **Par. 3 - BENEFICIARI**

1. Sono ammessi al contributo:

A) nuclei familiari aventi valore ISEE compreso tra € 0,00 e € 17.154,00

B) nuclei familiari aventi valore ISEE compreso tra € 00,00 e € 35.000,00 che hanno subito perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare causata dall'emergenza COVID-19.

2. Con riferimento esclusivamente al caso B):

B.1) la perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare è dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti motivazioni:

- cessazione o mancato rinnovo del rapporto di lavoro subordinato o atipico (ad esclusione delle risoluzioni consensuale o di quelle avvenute per raggiunti limiti di età);
- cassa integrazione, sospensione o consistente riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 gg.;
- cessazione, sospensione o riduzione di attività libero professionale o di impresa registrata;
- lavoratori o lavoratrici stagionali senza contratti in essere ed in grado di documentare la prestazione lavorativa nel 2019;
- malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare (anche dovute a cause diverse dal Covid19). Eventuali ulteriori o diverse motivazioni devono comunque essere chiaramente riconducibili all'emergenza COVID-19.

B.2) Ai sensi di quanto previsto nel DM 12/08/2020, la riduzione del reddito familiare valutato nel trimestre **marzo, aprile, maggio 2020** deve essere **superiore al 20%** nei confronti dei rispettivi tre mesi di **marzo, aprile, maggio dell'anno 2019**.

Il reddito familiare dei trimestri di cui sopra deve essere calcolato considerando:

- l'importo netto desunto dalle buste paga;
- il fatturato complessivo.

La riduzione del reddito dovuta al Covid-19 deve essere debitamente documentata in sede di presentazione della domanda.

B.3) Ai sensi di quanto previsto nel DM 12/08/2020, per l'accesso al contributo, è necessario autocertificare che il nucleo familiare non possiede liquidità sufficiente per fare fronte al pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori.

#### **Par. 4 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

1. Le domande ammesse, provenienti da tutti i Comuni del Distretto ovvero dalla piattaforma regionale, saranno collocate in due graduatorie distrettuali distinte, comprendenti:

- **graduatoria A)** nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 17.154,00;
- **graduatoria B)** nuclei familiari con ISEE tra € 0,00 e € 35.000,00 con calo di reddito a causa del Covid 19.

2. All'interno delle due graduatorie, le domande saranno collocate in ordine decrescente di incidenza del canone sul valore ISEE.

3. In caso di incidenza uguale (approssimata alla seconda cifra decimale), ha la precedenza la domanda con valore ISEE più basso.

4. In caso di domande con medesimo valore ISEE (compreso il caso di domande con valore ISEE 0,00), ha la precedenza la domanda con il canone di locazione di importo più alto.

#### **Par. 5 ALTRI REQUISITI PER L'ACCESSO**

1. Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti **al momento della presentazione della domanda**:

A1) Cittadinanza italiana; oppure:

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea; oppure:

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. n. 286/98 e successive modifiche;

2. **Valore ISEE ordinario oppure corrente** contenuto nell'attestazione emessa dall'INPS nell'anno 2021 non superiore a € 17.154,00 (graduatoria A) oppure a € 35.000,00 (graduatoria B). Nel caso non sia disponibile il valore ISEE dell'anno 2021 è possibile fare domanda con l'ISEE dell'anno 2020.

3. **Titolarità di un contratto di locazione** ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata, oppure:

3.1 titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante.

4. **Residenza anagrafica** nel Comune di Meldola ovvero del solo **domicilio documentabile** nel territorio comunale (es. in presenza di un contratto di lavoro con l'impresa/Ente avente sede operativa a Meldola; figli in obbligo scolastico iscritti presso l'istituto meldolese; altro).

## **Par. 6 - CASI DI ESCLUSIONE DAL CONTRIBUTO**

1. **Sono cause di esclusione** dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

a) avere avuto nel medesimo anno 2021 la concessione di un contributo del Fondo per l'**emergenza abitativa**" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;

b) avere avuto nel medesimo anno 2021 la concessione di un contributo del Fondo per la "**morosità incolpevole**" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;

c) aver ricevuto nel corso dell'anno 2021 un contributo dal Comune di Meldola per finalità di sostegno abitativo (contributo affitto, pagamento caparra per ingresso in nuovo alloggio, etc...);

d) essere beneficiario, al momento di presentazione della domanda, del **reddito di cittadinanza** o pensione di cittadinanza di cui al Decreto-Legge n. 4 del 2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 2019;

e) essere assegnatario, **limitatamente alle domande per la graduatoria A)** al momento di presentazione della domanda, di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

## **Par. 7 – CONTRIBUTO**

1. Alle graduatorie saranno destinate le seguenti risorse complessive:

Graduatoria A) – **40%** delle risorse disponibili per il Distretto;

Graduatoria B) - **60%** delle risorse disponibili per il Distretto.

2. L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo le due graduatorie, fino ad esaurimento della quota di fondi disponibili.

3. Nel caso in cui le risorse disponibili siano in eccesso rispetto al fabbisogno della graduatoria, la quota residua sarà immediatamente utilizzata per l'altra graduatoria distrettuale.

4. Il contributo massimo concedibile è una somma fissa pari a 3 mensilità del canone per un importo massimo di € 1.500.

5. I Comuni del Distretto non possono prevedere criteri ulteriori di definizione dell'importo del contributo.

6. Di norma, il contributo è concesso all'inquilino a seguito della presentazione, a corredo della domanda, della dichiarazione del proprietario circa l'insussistenza attuale della condizione di morosità. In mancanza il contributo affitto dovuto sarà erogato direttamente al proprietario dell'alloggio.

## **Par. 8 - CANONE DI LOCAZIONE**

1. Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello annuale specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT, valore da dividere per 12 al fine di calcolare il canone mensile.
2. Sono escluse le spese condominiali.

## **Par. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**1. I conduttori interessati, con decorrenza dal 18 febbraio 2021 e fino alle ore 24,00 del 19 marzo 2021, possono presentare istanza in forma di autodichiarazione esclusivamente nel rispetto delle modalità specificate nel presente avviso.**

2. Per tutti i richiedenti la presentazione della domanda avviene esclusivamente tramite l'accesso alla specifica e dedicata piattaforma "online" reperibile nel sito web istituzionale del Comune di Meldola <http://www.comune.meldola.fc.it/>.

3. Per la presentazione della domanda "online" è possibile rivolgersi ai **CAF convenzionati**

4. L'istanza, redatta secondo il modello "autocertificazione" ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000", dovrà essere **corredata dai seguenti allegati** in formato PDF o JPG:

- a - documento di identità in corso di validità del richiedente;
- b - carta o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non aderenti all'Unione Europea;
- c - attestazione valore ISEE rilasciato dall'INPS (DPCM n. 159 del 2013);
- d - contratto di locazione registrato o in corso di registrazione con imposta già pagata;
- e - documentazione, per coloro che hanno subito un calo del reddito causato dall'emergenza Covid19, utile a dimostrare la riduzione o calo **superiore al 20%** del reddito familiare nel trimestre marzo, aprile, maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019 (CUD, 730, UNICO o in sua sostituzione bilanci provvisori, elenco compensi; buste paga, certificazione del datore di lavoro, fatture idonee a dimostrare il calo reddituale;
- f - attestazione sottoscritta dal proprietario dell'alloggio nella quale si dichiara l'attuale assenza di una morosità nel pagamento dei canoni di locazione, corredata dalla copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- g - (nel caso in cui il richiedente non sia residente ma solo domiciliato nel Comune di Meldola) documentazione che giustifica la domiciliazione (es. contratto di lavoro; iscrizione scolastica, altro);

**h** - eventuale documentazione finalizzata a giustificare la condizione di **“inattendibilità”**, così come definita dal successivo Par. 10 del presente avviso.

**5. Le domande presentate con modalità difformi rispetto a quelle sopra precisate non sono ammissibili e sono automaticamente escluse.**

6. Nel modulo per l'istanza dovranno essere indicati anche i dati anagrafici ed il codice IBAN del proprietario dell'alloggio a cui l'Amministrazione comunale liquiderà il contributo **“una tantum”**, salvo che non si alleggi alla domanda l'attestazione sottoscritta dal proprietario con la quale si dichiara l'attuale assenza di morosità nel pagamento dei canoni di locazione.

7. La domanda può essere presentata da un componente il nucleo ISEE maggiorenne, anche non intestatario del contratto di locazione, **purché residente o avente dimora nel medesimo alloggio** oggetto del contratto di locazione.

8. È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare. Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

9. Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

#### **Par. 10 - INATTENDIBILITA'**

1. Sono sottoposte ad un controllo più accurato le domande che presentano un valore ISEE certificato nell'anno 2020 o 2021 non adeguato a sostenere il canone di locazione.

2. Detta condizione di **“inattendibilità”** si registra qualora il valore ISEE del nucleo richiedente, certificato nell'anno 2020 - 2021, sia pari o inferiore al 40% del canone annuo di locazione così come definito al precedente Par. 8.

3. Pertanto, ricorrendo la sopra indicata condizione di **“inattendibilità”**, il richiedente è tenuto a motivare – ed eventualmente documentare - le fonti effettive di reddito del nucleo familiare (es. non imponibili ai fini IRPEF), compilando l'apposita sezione parte integrante del modulo di domanda del contributo.

4. Il Comune, prima dell'erogazione del contributo si riserva, in ogni caso di procedere, anche tramite i Servizi sociali comunali, a verificare quanto dichiarato o documentato dal richiedente, provvedendo alla motivata esclusione delle richieste risultanti comunque **“inattendibili”** o che non dovessero risultare sufficientemente ed adeguatamente giustificate.

#### **Par. 11 - CONTROLLI**

1. Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi degli articoli 46, 47, 71 e 72 del D.P.R. n. 445/00.
2. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, in sede d'istruttoria, può essere richiesto il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e possono essere esperiti accertamenti tecnici, ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.
3. Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.

**Par. 12 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente avviso.
2. Il richiedente esprime, altresì, nella domanda di contributo per l'affitto il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del **Regolamento europeo n. 679/2016**.
3. Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di concessione del contributo di cui alla Legge n. 431/1998 – DGR 2031 del 28.12.2020 e DGR 102 del 25.01.2021, di cui al presente avviso.
4. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate.

**In particolare**

**1) Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla correlata Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127, il Comune di Forlì, Piazza A. Saffi n. 8 ed il Comune di Meldola, Piazza F. Orsini 29.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al seguente paragrafo n. 8, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

**2) Il responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dalla Regione Emilia Romagna è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Il Responsabile della protezione dei dati con riferimento al Comune di Forlì ed al Comune di Meldola è contattabile all'indirizzo mail: [privacy@romagnafortlivese.it](mailto:privacy@romagnafortlivese.it).

### **3) Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi (es. CAF convenzionati) per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali dei quali si mantiene comunque la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

### **4) Soggetti autorizzati al trattamento**

Tutti i dati, compresi quelli personali e sensibili, sono trattati da personale interno anche del Comune di Forlì e del Comune di Meldola, ovvero dei CAF convenzionati con il Comune di Forlì, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento.

### **5) Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, dal Comune di Forlì e dal Comune di Meldola, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett.e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo.

### **6) Destinatari dei dati personali**

I dati personali forniti dal richiedente il contributo non sono oggetto di comunicazione o diffusione e non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **7) Periodo di conservazione**

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **8) I diritti del richiedente**

In qualità di interessato, il richiedente ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

### **9) Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.

### **10) Responsabilità**

Il Comune di Forlì, il Comune di Meldola, i CAF e le Associazioni convenzionate non assumono responsabilità per la dispersione delle domande, della documentazione e delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni fornite dal richiedente né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”: Il Comune è il titolare dei dati.

Meldola, 18/02/2021

Il Responsabile di Area  
F.to Dott Marco Ricci

